

Primo Piano - Mattarella: "Si riaffaccia uso della forza nelle controversie internazionali"

Roma - 04 set 2026 (Prima Notizia 24) Il Capo dello Stato al Forum Ambrosetti: "Inquietante ritorno alle politiche di potenza, ma i successi dell'Ue restano indiscutibili".

Il ritorno a logiche di contrapposizione e l'impiego delle armi per risolvere i contenziosi tra Paesi rappresentano un elemento di forte preoccupazione nello scenario geopolitico globale. A richiamare l'attenzione sulle dinamiche internazionali è il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che nel consueto messaggio indirizzato ai partecipanti del Forum Ambrosetti individua una netta spaccatura nelle dinamiche odierne. "Per un verso, si amplia repentinamente il novero delle sfide globali la cui soluzione richiede maggiore cooperazione tra gli Stati - dal cambiamento climatico, alle crisi sanitarie pandemiche, dalla disponibilità di risorse energetiche, alimentari e idriche, all'impatto dell'Intelligenza Artificiale. Per l'altro, si affaccia nuovamente una pretesa predatoria delle risorse esistenti, materiali e immateriali, con una preoccupante tendenza a ripristinare politiche di potenza, con la minaccia, quando non l'uso, della forza, a sostegno di proprie pretese nella soluzione delle controversie internazionali". Di fronte alla riemersione di tali pulsioni, il Quirinale indica nell'architettura comunitaria un presidio fondamentale di stabilità e progresso democratica, capace di resistere alle pressioni esterne. "L'Unione Europea costituisce tuttora la manifestazione più eclatante al mondo di condivisione di sovranità, sorretta da valori comuni, capace di assicurare pace, diritti, prosperità diffusi a un gruppo di Stati, adusi per secoli a combattersi l'un l'altro. I suoi successi sono indiscutibili - e per questo, talvolta, invidiati e osteggiati - al pari della sua attrattività, tuttora intensa e vitale" ribadisce il Capo dello Stato.

(Prima Notizia 24) Venerdì 04 Settembre 2026